

L'Università collabora con l'Africa

«Africa centrale: cooperazione e opportunità di collaborazione per il Friuli Venezia Giulia». È il tema del convegno internazionale che l'università di Udine organizza oggi, inizio alle 9, nell'aula magna dell'ateneo, in piazzale Kolbe a Udine. Obiettivo: presentare i progetti di cooperazione e ricerca nei settori agro-veterinario e zootecnico che l'ateneo ha realizzato in Africa con il sostegno della Regione Fvg e dell'Unione Europea. E, nel contempo, discutere con rappresentanti istituzionali, universitari ed esperti le opportunità di collaborazione per garantire uno sviluppo duraturo ai Paesi africani.

Al convegno parteciperanno esponenti di governi, ambasciate, ministeri, atenei e centri di ricerca di Camerun, Ciad, Gabon e Guinea Equatoriale. Apriranno i lavori il delegato dell'ateneo per l'Internazionalizzazione, Alessandro Trovarelli, e il vice direttore centrale delle Relazioni internazionali e comunitarie della Regione Fvg, Giuseppe Napoli.

I lavori si articoleranno in due sessioni. Nella prima si parlerà di "Cooperazione nel settore agro-alimentare: un modello innovativo". In questo ambito saranno illustrati i progetti dell'ateneo in Africa e i risultati raggiunti.

La sessione pomeridiana (inizio alle 14) sarà dedicata a "Zootecnia in Africa centrale: necessità e opportunità di collaborazione". «Sarà un'occasione - spiega il direttore del dipartimento di Scienze animali dell'ateneo friulano, Edi Piasentier - per far conoscere la situazione del comparto zootecnico-veterinario nei Paesi dell'Africa centrale e per stabilire un contatto tra esperti italiani operanti nel settore agro-zootecnico e i rappresentanti dei Paesi africani per incentivare possibili collaborazioni».